



Un momento del convegno sulla donazione di organi e del sangue cordonale svolto al teatro Bismantova e, sopra, l'inaugurazione del nuovo automezzo della Croce Verde. A destra, la consegna dell'assegno della somma raccolta dagli amici di Fabio Cagni



# «Donare gli organi, valore sociale»

*Il convegno di sensibilizzazione su trapianti e sangue cordonale*

**CASTELNOVO MONTI.** Donare gli organi non è soltanto una scelta strettamente personale o di quanti sono costretti a prendere una decisione, ma è un'assunzione di responsabilità che ricade sull'intera collettività. E' questo il messaggio scaturito dal convegno intitolato «Il trapianto e il sangue cordonale» che si è svolto al teatro Bismantova organizzato dalla Croce Verde castelnevolese.

A parteciparvi, i maggiori esperti regionali che riguardano le tecniche di trapiantologia e della donazione di organi e tessuti. Fra questi **Leonardo Pomponio** del centro regionale dei trapianti, **Laura Favilli** del coordinamento provinciale che opera all'interno della Santa Maria Nuova, **Lorenzo Spaggiari** dell'Institute europea of oncology, **Simone Della Torre** della pubblica assistenza Bagnasco Soccorso che opera da anni in questo settore, oltre ai più qualificati medici specialisti reggiani e d'oltreprovincia.

**IL CONVEGNO.** Un vero successo per un convegno che la Croce Verde di Castelnuovo Monti ha voluto realizzare attorno all'inaugurazione della prima autovettura in provincia esclusivamente destinata a compiere trasporti di organi vitali. Interessante anche il dibattito che è scaturito nel corso dell'intera giornata, quando sono stati mostrati i numeri dei donatori virtuali e delle richieste effettive.

La cultura della donazione, infatti, è molto sentita in ambito provinciale, ma come hanno sottolineato gli stessi responsabili dell'Aido (asso-

ciatione italiana donatori di organi) lungi dal riuscire a soddisfare tutte le richieste che pervengono agli ospedali, con conseguenze facilmente intuibili per chi è in lista di attesa. Cuore, polmoni, reni, fegato e cordone ombelicale, rappresentano quanto serve a tanti pazienti per poter riavere una vita dignitosa e talvolta poterla semplicemente salvare. Nutrito anche il parterre accorso a dare maggiore solennità all'evento: a cominciare dalla senatrice **Liana Pignedoli**, la presidente della Provincia **Sonia Masini**, al sindaco di Castelnuovo Monti **Gianluca Marconi**, all'assessore provinciale alla Sanità **Marco Fantini**. A fare gli onori di casa è stata **Maria Luisa Muzzini**, direttore del distretto Asl della montagna, che ha ricordato come sia importante per la stessa popolazione del comprensorio montano avere un mezzo di questo genere.

**LE TESTIMONIANZE.** A dare maggiore spunti di riflessione al convegno anche l'esperienza diretta di due «trapiantati» - come vengono definiti in gergo - che hanno ripreso a vivere più serenamente proprio grazie all'al-



**Festa per i volontari che dedicano il loro tempo libero agli altri**

trui donazione di organi. Per questo motivo, è stato presentato anche il progetto «Un'auto per Fè», voluto da un gruppo di amici di un 27enne prematuramente scomparso, grazie al quale l'auto specializzata è stata acquistata (hanno contribuito efficace-

I volontari della Croce Verde insieme alle autorità dopo il taglio del nastro del nuovo automezzo

mente anche **Conad Felina** e **Banca di Cavola e Sassuolo**) e potrà essere destinata a sempre maggiori trasporti.

Al termine della giornata, dopo avere inaugurato ufficialmente l'automedica, l'immane corteo delle autovetture per le vie del paese, cui hanno fatto eco tanti applausi scaturiti spontaneamente da quanti si trovavano a passeggiare nel centro di Castelnuovo Monti.

**Roberto Rocchi**

**Il taglio del nastro del nuovo automezzo «Battesimo» su strada con il primo trasporto di un rene a Cesena**

**CASTELNOVO MONTI.** Ufficialmente la nuova autovettura della pubblica assistenza Croce Verde di Castelnuovo Monti (un'Audi A6 di 3000 cc e dotata dei più sofisticati accessori per la conservazione e la protezione

**Inaugurata l'Audi A6 dotata di strumenti per proteggere gli organi**

degli organi vitali) è stata inaugurata sabato scorso, a margine del convegno sui trapianti di organi che si è svolto nel capoluogo montano, ma il battesimo l'ha realmente avuto la notte precedente sulla strada.

Tra venerdì e sabato, infatti, è giunta una richiesta urgente all'ospedale Sant'Anna di Castelnuovo per il trasporto di un rene da Reggio all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, dove un paziente sarebbe stato trasportato per effettuare il trapianto.

Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi con in campo lo stesso presidente della Croce Verde, **Jacopo Fiorentini**, che assieme ad una équipe di specialisti è partito alla volta del capoluogo emiliano, per salvare, con tutta probabilità, una vita umana. A dare assistenza anche la Polizia Stradale che aveva predisposto un servizio di scorta. (r.r.)

## Un nuovo servizio per tutta la provincia

*Inaugurata l'automedica adibita al trasporto degli organi*

**CASTELNOVO MONTI.** Ad aprire il convegno sui temi delle donazioni di organi e di sangue cordonale, sono stati il presidente della Croce Verde Castelnuovo Monti, **Jacopo Fiorentini**, e la direttrice del Distretto Ausl **Maria Luisa Muzzini**.

«Questo convegno — ha spiegato Fiorentini — nasce dalla nostra scelta di impegnarci in nuovi servizi dedicati al trasporto di organi, sangue cordonale ed équipe di trapianti. Il tutto è iniziato quando abbiamo incontrato una pubblica assistenza di Milano, la **Busnago Soccorso**, che già faceva questi servizi, ed abbiamo deciso di acquistare un mezzo apposito. Poi su questo si è inserito un episodio spiacevole, la morte

di **Fabio Cagni**, su cui però è nato un grande moto di generosità, in memoria di questo giovane che ha fatto la scelta della donazione degli organi, e gli «Amici di Fè» hanno iniziato una raccolta fondi per finanziare il nuovo mezzo».

«Ho il piacere di dirvi che ieri notte — ha concluso — il mezzo Victor 71 ha compiuto il suo primo trasporto di organi».

Sul palco sono poi saliti, per il saluto di apertura del convegno, la senatrice **Leana Pignedoli**, la presidente della Provincia **Sonia Masini**, il sindaco di Castelnuovo Gian-



**Jacopo Fiorentini**

luca **Marconi**, ed il presidente onorario della Croce Verde e Responsabile di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale «Sant'Anna» dottor **Ermanno Briglia**.

«Siete una associazione che dà un segnale importantissimo, di generosità — ha detto la senatrice — in un periodo storico in cui ognuno tende a pensare soprattutto a se stesso. E siete una associazione fatta soprattutto di giovani, che è un segnale ancor più importante».

Anche la presidente **Masini** ha elogiato i volontari: «Spesso vediamo sui media

reportage sul nostro mondo giovanile soprattutto per i suoi problemi, che derivano sempre dal pessimo esempio degli adulti. Voi ragazzi invece dimostrate che, anche se fanno meno notizia, la maggior parte dei giovani è vivace, attenta e generosa».

Il sindaco **Marconi** ha ricordato che «pochi anni fa la Croce Verde di Castelnuovo viveva un momento di difficoltà, organizzammo anche serate pubbliche per sollecitare la popolazione sulla carenza di volontari, su come poter proseguire il servizio, ed oggi invece grazie all'im-

pegno di **Jacopo** e degli altri ragazzi, i volontari attivi sono tanti e l'associazione è un punto di riferimento».

Parole confermate anche dal dottor **Briglia** che ha fatto i complimenti a tutti i volontari.

Il convegno è poi proseguito con interventi di numerosi esperti, dell'Ausl, del Centro Regionale Trapianti, medici del **Santa Maria Nuova** e del **Sant'Anna**, delle associazioni **Aido** e **Adisco**, fino al racconto dell'esperienza di trapianto vissuta da **Armando Federico Ceccati**, che ne ha tratto un libro, e degli «Amici di Fè» sul loro impegno nato dalla scomparsa di un ragazzo generoso e attento agli altri.

**Luca Tondelli**